



Jannis Kounellis

Nella pagina accanto: sopra, Jannis Kounellis, '73-'74, opera esposta a Contemporanea, Roma (Data 11). Sotto, Jannis Kounellis, 30 novembre '77, Tucci Russo, Torino. Una spirale in lamiera nera è stata posta dall'artista attorno ad una colonna dello spazio. A circa metà spirale Kounellis ha collocato una piccola locomotiva poggiate su rotaie, perfettamente immobile. Sulla parete di fronte alla colonna, l'artista ha tracciato due linee a forma di x, incidendo il muro; quindi ha messo del catrame sui solchi più profondi. Infine ha ricoperto di lamiera nera la finestra della parete sinistra. Solo la parte più alta del vetro è stata lasciata libera per permettere di vedere il cielo.

Pier Paolo Calzolari

In alto: Pier Paolo Calzolari, « Il mio letto così come deve essere », 1968, muschio, lettere in bronzo (Data 19). In basso: « Luogo, persona, tempo ognuno dei quali influisce sull'altro », 22 febbraio '76, courtesy Tucci Russo, Torino. Una serie di elementi stanno fuori e dentro allo spazio contemporaneamente ad indicare una continuità d'azione: il vapore delle pentole condensato sui vetri delle finestre, il muro abbattuto al centro del quale una rosa si appoggia sul proprio gambo in forma circolare, la panchina di legno messa al muro con palline gialle di mimosa adagiate sopra e una vera d'oro incollata alla parete, il trenino fuoriusciente da un album di disegno ricoperto da un foglio dell'album stesso, un giradischi messo in un angolo che fa ruotare, quasi incidendo il muro, un disegno con otto facce di un Pierrot a forma circolare, un piccolo tavolino regge un catino in zinco ricolmo d'acqua ed una piccola elica ruotante, sul bordo dello stesso catino, fa uscire spruzzi d'acqua sul tavolino e sul pavimento. Due piccole scritte, infine, poste sul tavolino e sul pavimento, ci riportano ad una condizione di interno e di esterno nuovamente: « là esattamente là dove gli esseri e le cose nel muoversi ti sono specchio »